

LE NOTIZIE

FRUTTICOLTURA ■ Convenzione

Consorzio mele e Apas: impollinazione più facile

SONDRIO — L'Associazione produttori apistici della provincia di Sondrio (Apas) e il Consorzio tutela mele della Valtellina hanno stipulato in questi giorni una convenzione al fine di promuovere il settore apistico e ottenere il miglioramento della frutticoltura locale.

L'accordo, a cui hanno preso parte anche le cooperative ortofrutticole associate al consorzio, quelle cioè di Tovo S. Agata, Ponte in Valtellina e Villa di Tirano, ha lo scopo l'impollinazione dei frutteti per i prossimi cinque anni.

L'associazione produttori apistici, infatti, si impegna a provvedere, attivare e organizzare i propri soci affinché possano fornire un servizio di impollinazione frutteti efficiente, e a fornire il supporto tecnico e la consulenza necessari ai frutticoltori.

Il Consorzio tutela mela e le cooperative associate si impegnano, a loro volta, a non effettuare trattamenti insetticidi e acaricidi durante la fioritura e a non effettuare pratiche che possano danneggiare gli alveari, quali, ad esempio, il diserbo.

Inoltre riconosceranno agli apicoltori un compenso e forniranno un'assicurazione contro furti, incendi e atti vandalici.

«Quest'iniziativa - spiega **Gian Luigi Quagel-**

li, rappresentante del Consorzio tutela mele - si svolge ormai da anni, ma abbiamo deciso di formalizzarla con una convenzione che regoli il servizio che gli apicoltori svolgono durante il periodo di fioritura dei meli. Noi, ovviamente, ci impegneremo affinché non vengano usati insetticidi e acaricidi, cosa che, in ogni caso, riteniamo buona prassi per il rispetto dell'ambiente. Voglio lanciare ancora una volta un appello a tutti i frutticoltori, affinché non utilizzino assolutamente sostanze diserbanti nella fase della fioritura».

«Questo è un bell'esempio di collaborazione tra consorzi - afferma **Giampaolo Palmieri**, presidente dell'Apas - cosa indispensabile in una realtà come la nostra. Sono anni ormai che i frutticoltori si avvalgono dell'aiuto degli apicoltori e finalmente abbiamo potuto mettere nero su bianco l'accordo. I nostri soci metteranno a disposizione circa 250 alveari per la zona di Ponte, 200 per quella di Villa di Tirano e 300 per Tovo S. Agata. Le cooperative si sono invece impegnate a sostenere un'assicurazione per gli apicoltori contro incendio, furti e atti vandalici che, anche se può sembrare impossibile, avvengono sempre più spesso».

Susanna Zambon



I protagonisti dell'accordo (National Press)